



GUIDO MORPURGO

Nato a Milano nel 1964, si laurea in Architettura al Politecnico di Milano nel 1989, dove consegue il Dottorato di ricerca in Progettazione Architettonica e Urbana (1999) e dal 2011 insegna Progettazione Architettonica.

È stato docente del workshop W.A.Ve. dello IUAV, della PoliMi Design Summer School e del Seminario di progettazione Villard.

Avvia l'attività professionale nel 1991 ottenendo riconoscimenti coi Premi Luigi Cosenza, Domus-In/Arch e Premio Giovani dell'Accademia Nazionale di San Luca.

Associato nella Gregotti Associati International (2000-2008) si è occupato di grandi interventi internazionali, in particolare a Shanghai.

Parallelamente collabora dal 1996 con l'Architetto PhD Annalisa de Curtis con la quale fonda nel 2006 lo studio Morpurgo de Curtis Architetti Associati.

Tra le opere recenti si segnalano un sistema di edifici a Pioltello (Milano 2016), gli allestimenti delle mostre "... ma poi, che cos'è un nome?" (Triennale, 2018), "Comunità Italia" (Curva della Triennale, 2015), "Chagall e la Bibbia" (Museo Diocesano, 2014), oltre alla consultazione "Atelier Castello" su invito della Triennale (2014).

Lo studio Morpurgo de Curtis è autore del Memoriale della Shoah di Milano (2009-20), oggetto di svariate pubblicazioni e riconoscimenti tra cui il Premio Medaglia d'Oro all'Architettura Italiana e il vincolo del MiBACT.

È autore di monografie e saggi sui temi della progettazione e dell'interpretazione architettonica dei siti memorialistici. Sull'opera di Gregotti e del suo studio ha pubblicato vari contributi critici in riviste, volumi e cataloghi tre monografie (Milano 2004, Milano-New York 2008, New York 2014), ha curato quattro volumi su progetti specifici e il catalogo della mostra "Il territorio dell'architettura", allestita al PAC di Milano (2017) e al CCB di Lisbona (2018).

